



Fivizzano, Piazza Medicea (foto di Andrea Botto)

chi, posto lungo la SS n. 63 del Cerreto, la principale arteria di entrata nel territorio comunale verso i Parchi Nazionale dell'Appennino e Regionale delle Apuane, denominato "Info- vetrina-mercato "La Piazza dei Parchi", ideata dallo scrivente e dotata di una monumentale piazza disegnata dal maestro Pietro Cascella, recentemente scomparso.

E' dunque, oggi, fattibile una vacanza per il turismo itinerante, anche di più giorni, nell'Ecomuseo della Montagna Lunigianese facendo capo a due località in particolare, Equi Terme, piccola stazione termale collocata nel cuore delle Apuane e sotto la loro più significativa vetta, il Pizzo d'Uccello, e Fivizzano. Di Equi si dirà più avanti. Di Fivizzano dirò ora. Si tratta di una cittadina tanto bella quanto sconosciuta (l'abbiamo definita *l'ultima cittadina toscana ancora da scoprire*). Voglio far notare che Fivizzano è una delle poche cittadine che, ai piedi della collina su cui sorge, non ha un'area artigianale deturpata da capannoni spesso inutili, ma è circondata dagli orti dell'Ortolano, dove si coltivano buoni ortaggi. La sua misura fisica è ideale per farne un luogo in cui la qualità della vita è altissima e dove la sicurezza, l'inquinamento, la solitudine non sono problemi. Una cittadina bella, la cui piazza è fra le più gradevoli della Toscana (prendervi un caffè è bellissimo e tranquillo), dotata di un Museo di prim'ordine, quello della stampa che documenta l'introduzione di quell'arte già del 1471-72 (gli stessi anni di Parigi) e l'invenzione, qui, della macchina per scrivere, le Mura medicee, il Convento degli

Agostiniani, il Carmine affrescato di Cerignano, la Villa Pescigola. Insomma un luogo davvero ricco di stimoli e riflessioni, di tranquillità e benessere nella semplicità.

Ma oggi è, anche, pensabile un itinerario attrezzato del turismo itinerante che da Luni (uscita Firenze-Mare a Massa dov'è un Camper Service) giunga a Equi e Fivizzano (Area Camper Service e varie Aree sosta ma c'è anche un campeggio a Cormezzano così come vi è un'altra area a Casola) e poi, lungo la Garfagnana (Camper Service a Minucciano, S. Romano G. e a Galliciano) arrivi a Lucca. Si tratta dell'itinerario, legato al sistema Via Francigena, denominato "La Via del Volto Santo", che può prevedere anche, da Equi Terme, l'uso del trenino diesel fino a Lucca, lungo lo stupendo scenario della Garfagnana.

Un itinerario intenso ove la sosta non solo è autorizzata ma è anche sollecitata, in luoghi fatti per il camper e autocaravan, come Equi Terme, paese così tranquillo da poter dormire con la chiave sulla porta, immersi nella montagna, a 30 metri dalle sorgenti sulfuree (libere) e dalle Terme (un minuscolo impianto familiare), a 100 dal Canyon del Solco e a 150 dal Parco Culturale delle Grotte che documenta la preistoria dell'area ove visse l'Uomo di Neanderthal assieme all'Orso delle Caverne e vi introduce nelle viscere della montagna in un ambiente emozionante. Il trionfo della natura e del bello, lasciatemi dire (ma aspettiamo una visita perché possiate verificare se si esagera...).